



Presidio Europa



www.PresidioEuropa.net
info@PresidioEuropa.net

Comunicato Stampa – Communiqué de Presse 5 ottobre 2012

Torino-Lione : Francia e Italia alleate per fare man bassa del denaro pubblico

NOTIZIE IMBARAZZANTI IN VISTA DEL VERTICE FRANCO-ITALIANO

IL CONFLITTO DI INTERESSI SI SVILUPPA ANCHE IN FRANCIA

I media francesi si sono accorti che l'obiettivo del vertice franco-italiano di dicembre non è la crescita della ricchezza della nazioni ma degli affari privati

Il settimanale francese **Politis** ha pubblicato il 4 ottobre l'articolo "**Lyon-Torino: errore su tutta la linea**" che fornisce una lettura meno edulcorata di questo faraonico progetto di quella fornita dal Presidente della Danone e della Transalpine, associazione lobbista associata alle grandi imprese di costruzione, evidenziando la prova di un conflitto di interessi.

Le **Canard Enchaîné**, rivista satirica in edicola da 97 anni, nota per le sue rivelazioni imbarazzanti mai messe in dubbio da alcun Tribunale, aveva rivelato il giorno prima pratiche identiche nell'articolo "**Trenino familiare**", nel quale afferma che la "... **Commissione di inchiesta pubblica incaricata di studiare la proposta di linea ad alta velocità Torino-Lione coltiva il senso della famiglia**" ricordando l'insistenza della Commissione di inchiesta per l'affidamento da parte di RFF di un appalto ad una impresa di lavori pubblici diretta dal fratello di uno dei membri della Commissione stessa.

Questa *nouvelle vague* di notizie, che probabilmente produrrà altre novità nei prossimi giorni, conferma il sentimento di inquietudine dei francesi per quanto riguarda la buona utilizzazione dei fondi pubblici.

La **Francia**, che sta soffrendo i rigori della crisi soprattutto a causa dell'aumento delle imposte per 20 miliardi di €, si chiede quale progetto inutile potrà ancora sopravvivere dopo queste rivelazioni.

Nel momento stesso in cui la campagna dei lobbisti - **Transalpina, Transpadana**, alcuni eletti, AFTES - è al massimo, queste rivelazioni svelano pratiche che dovrebbero stare fuori dalle regole deontologiche e ancora più dalla morale repubblicana.

Sembra che tutto sia stato organizzato affinché il progetto, la prova della cui inutilità pubblica è ogni giorno più evidente, sia confermato senza una valutazione indipendente, senza rispetto delle regole degli appalti pubblici e senza tenere conto delle raccomandazioni della **Corte dei Conti francese**.

Contrariamente a quanto affermato dai lobbisti, **François Hollande** ha sempre chiesto che siano definite le priorità dei grandi progetti dell'era sarkosiana dopo la loro valutazione.

Ha d'altronde richiesto che gli argomenti seri e fattuali degli oppositori siano esaminati, in coerenza con il parere della **Corte dei Conti francese** che ha rivelato nello scorso mese di luglio l'impossibilità di investire denaro pubblico per dei progetti non completati come la Torino-Lione, che è sottovalutato -solo per la parte transfrontaliera francese- di 4 miliardi di €.

Oggi il Ministro dei Trasporti francese **Frédéric Cuvillier** ha confermato che l'orientamento generale è in linea con le raccomandazioni della **Corte di Conti francese** che sostiene la

necessità di investire nelle reti esistenti e nella modernizzazione e miglioramento dei trasporti pubblici pendolari, vera priorità sociale e ambientale.

Noël Communod, Consigliere regionale Rhône-Alpes, ha chiesto ufficialmente l'annullamento dell'inchiesta pubblica macchiata di irregolarità e gli oppositori franco-italiani, di fronte a tale imbroglio, lo sostengono.

L'opposizione franco-italiana ricorda che la linea storica permette da subito di trasferire le merci trasportate da almeno 800.000 autocarri sul treno e richiede che i lobbisti mettano di tasca loro le garanzie richieste allo Stato per finanziare i loro progetti.



*1989 - 2012, 23 anni di opposizione popolare alla nuova linea ferroviaria Torino-Lione
23 ans d'opposition populaire à la nouvelle ligne ferroviaire Lyon-Turin*

www.notav.info - www.notav.eu - www.notav-valsangone.eu - www.notavtorino.org
www.ambientevalsusa.it - www.lavallecheresiste.info - www.spintadalbass.org - www.PresidioEuropa.net

Contacts :

PresidioEuropa No TAV – Italia

Italie: Paolo Prieri +39 320 265 9560 info@PresidioEuropa.net

Coordination contre le projet Lyon-Turin fret voyageur – France

France: Daniel Ibanez +33 607 74 1017 contact@lesmollettes.eu
<http://lesmollettes.eu> - <http://lacoordinationcontrel lyon-turin.overblog.com>